

COMUNE DI BOCA
PROVINCIA DI NOVARA

Delib. N. 15

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE PARZIALE N. 7 AL PRGC VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 5 DELLA L.R. 56/77.

L'anno DUEMILADICIANNOVE addì PRIMO del mese di OTTOBRE alle ore 19,15 nella sala riservata per le riunioni, regolarmente adunato previa notifica al Prefetto e recapito in tempo utile di avviso scritto a tutti i Consiglieri, si è riunito in sessione STRAORDINARIA di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

MINOLI	FLAVIO
REDA	ALESSANDRA
CERRI	ANDREA
VIROLETTI	GIANPIERO
CANTA	LUCA
FERRARI	GIANNI
DONIS	ROBERTO
PINTUS	ALDO
MORA	MIRKO
FASOLA	ERMANNNO
SACCOMANNO	PATRIZIO VITO

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	

Totali N.

11	0
-----------	----------

Assenti giustificati risultano i Signori:

Partecipa il Segretario Comunale reggente NAPOLITANO Dott.ssa Anna Laura.....

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti MINOLI FLAVIO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza dell'adunanza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto

Premesso che:

- il Comune di Boca è dotato di P.R.G.C. approvato con decreto del presidente della Giunta Regionale in data 22 marzo 1984;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 27/11/2018 l'Amministrazione comunale stabiliva di avviare la procedura tecnico-amministrativa per redigere una variante al vigente PRGC, atta ad integrare le NTA con apposita norma finalizzata ad impedire la realizzazione di impianti di qualsiasi tipo destinati ad insediamenti produttivi che comportano il rischio di incidenti rilevanti o il deposito o il trattamento in qualunque forma di rifiuti o derivati di qualsiasi tipo;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 25/02/2019 l'Amministrazione comunale dava mandato al responsabile dell'area tecnica di individuare professionista esterno affinché procedesse alla redazione di variante al vigente PRGC;
- con determinazione dell'area tecnica n. 21 del 27/02/2019 veniva affidato l'incarico di redazione di variante parziale al PRGC all'Arch. Andreini Enrico.

Dato atto che la presente variante parziale riguarda alcuni interventi puntuali sul territorio, principalmente indirizzati a soddisfare specifiche istanze avanzate dall'Amministrazione Comunale accogliendo le richieste di numerosi privati e ritenute coerenti con le finalità e gli obiettivi perseguiti dal P.R.G.C. e volti ad un complessivo perseguimento dell'interesse pubblico.

Dato atto altresì che gli intereventi coerenti anche in merito all'aspetto procedimentale di cui all'art. 17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m. e i. sono volti perlopiù a modificare alcuni aspetti di dettaglio delle N.T.A..

Visto che in merito a quanto sopra, l'interesse dell'Amministrazione trova riscontro negli elaborati urbanistico-ambientali di progetto della variante urbanistica redatti dall'Arch. Andreini Enrico, conformi a quanto previsto dall'art.14 della LR 56/77 e s.m.i., costituiti da:

- Relazione illustrativa;
- Fascicolo estratto norme tecniche di attuazione art. 26 - Modifiche N.T.A.;
- 2 decem - Estratto norme tecniche di attuazione art. 26 - Variazioni ed integrazioni;
- 2 undecim - Estratto norme tecniche di attuazione art. 26 - Testo modificato ed integrato;
- Relazione di verifica assoggettabilità a VAS

Considerato che le modifiche di che trattasi si qualificano come variante parziale ai sensi del comma 5 art. 17 della L.R. n. 56/77 in quanto:

- a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
- b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;
- d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;
- e) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, al 3 per cento nei comuni con popolazione residente compresa tra i diecimila e i ventimila abitanti, al 2 per cento nei comuni con popolazione residente superiore a ventimila abitanti;
- f) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;

- g) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

Considerato altresì che:

- il comma 11 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e le linee guida della Regione Piemonte di cui alla D.G.R. 29 febbraio 2016 n. 25-2977 stabiliscono che l'autorità competente per svolgere la VAS sia il Comune tramite il proprio organo tecnico;
- le predette linee guida prescrivono all'autorità procedente di acquisire i contributi dei vari uffici provinciali e regionali interessati alla VAS ed in piena autonomia e responsabilità, attraverso l'organo tecnico comunale, di determinare il provvedimento che escluda o meno la variante parziale dalla fase di verifica vera e propria;
- le predette linee guida prescrivono le disposizioni per lo svolgimento integrato dei procedimenti di pianificazione territoriale, urbanistica e di VAS.

Ritenuto, per i contenuti della variante parziale di che trattasi, non ricorrendo i presupposti di esclusione di cui al comma 9 dell'art. 17 della L.R. 56/77, procedere con l'iter "j1 – Procedimento integrato per l'approvazione delle varianti parziali al PRGC: fase di verifica di assoggettabilità e pubblicazione in maniera contestuale" (D.G.R. 29 febbraio 2016, n. 25-2977).

Constatato che la variante parziale di che trattasi non apportano modifiche alla capacità insediativa residenziale del P.R.G.C.

Constatato altresì che la variante non avendo carattere generale è esente dalla procedura di adeguamento al P.P.R. ma richiede la verifica di coerenza delle previsioni urbanistiche in variante con il P.P.R. (Piano Paesaggistico Regionale) dedicando apposito capitolo all'interno della relazione di variante.

Verificato altresì che la variante parziale interessa aree che non sono state oggetto di modifiche ex-officio da parte della Regione Piemonte all'atto dell'approvazione del PRGC vigente.

Vista la L.R. 56/77.

Vista la D.G.R. 29/02/2016 n. 25-2977.

Visto il D.Lgs 152/2006.

Verificato altresì che la presente variante parziale, con riferimento agli ambiti di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali.

Il Sindaco introduce per l'illustrazione del punto il Responsabile del Servizio tecnico, Arch. Marco Lavatelli, il quale dopo una breve prolusione dà lettura della norma modificata.

Interviene il Cons. Mora il quale manifesta il proprio dissenso considerato che la riformulazione della disposizione in oggetto favorirebbe nuovi insediamenti sul territorio e porrebbe seri problemi.

Interviene il Cons Fasola il quale fa riferimento alla precisazione "ente competente" che significherebbe che la Provincia "*possa autorizzare una Pulinet o qualsiasi altra*".

Il Cons. Cerri precisa che quando il Comune interviene in una conferenza di servizi può manifestare la propria posizione e dire quello che vuole.

Il Cons. Mora ribatte puntualizzando che "*poter dire quel che si vuole non significa che poi quel che si dice sia vincolante*".

Il Cons Cerri ribatte: "*chiunque può presentare osservazioni in quella sede. Il 18 ci sarà la conferenza di servizi e la minoranza è invitata. Noi siamo stati i primi amministratori che hanno presentato osservazioni scritte*".

Il Cons. Saccomanno chiede di rileggere la norma riformulata e a seguito di ciò esprime condivisione per la tesi del Cons.Mora .

Esaurita la discussione, il Presidente pone in votazione la presente proposta di deliberazione.
Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto.

Udita la dichiarazione di voto del consigliere MORA come da documento che si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Con votazione espressa in forma palese dagli aventi diritto, che ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	N.	11
ASTENUTI	N.	0
VOTANTI	N.	11
VOTI CONTRARI	N.	3 Cons. Mora, Cons. Fasola, Cons. Saccomanno
VOTI FAVOREVOLI	N.	8

DELIBERA

Per le motivazioni indicate nella sopra riportata relazione dell'Assessore che costituisce altresì preambolo della presente deliberazione e che qui si intende riportata e trascritta per formarne parte integrante e sostanziale:

- 1) di adottare, per le motivazioni sopra espresse, la variante parziale n. 7 al vigente P.R.G.C. ai sensi del comma 5 dell'art. 17 della L.R. 56/77 costituita dai seguenti documenti urbanistico-ambientali redatti dall'arch. Andreini Enrico:
 - Relazione illustrativa;
 - Fascicolo estratto norme tecniche di attuazione art. 26 - Modifiche N.T.A.;
 - 2 decem - Estratto norme tecniche di attuazione art. 26 - Variazioni ed integrazioni;
 - 2 undecim - Estratto norme tecniche di attuazione art. 26 - Testo modificato ed integrato;
 - Relazione di verifica assoggettabilità a VAS
- 2) di dare atto che la variante assume le caratteristiche di variante parziale ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 56/77 in quanto:
 - a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
 - b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
 - c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;
 - d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;
 - e) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
 - f) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti, in quanto rettificano adeguandole allo stato di fatto in essere, alcune modeste porzioni di aree poste nel nucleo cittadino di antico impianto e nuclei antichi frazionali senza con ciò far venire meno i vincoli derivanti dall'applicazione dei criteri di tutela disposti dall'art. 24 della L.U.R.;

- 3) di dare atto che la presente variante è assoggettata a VAS e pertanto seguirà l'iter procedurale "j1 - Procedimento integrato per l'approvazione delle varianti parziali al PRGC: fase di verifica di assoggettabilità e pubblicazione in maniera contestuale - (D.G.R. 29 febbraio 2016, n. 25-2977)";
- 4) di dare atto che la presente variante:
- non risulta incompatibile con i Piani sovracomunali, con particolare riferimento al PTP approvato con D.C.R. n. 383-28587 del 05 ottobre 2004, al PTR approvato con D.C.R. n. 122-29783 del 21 luglio 2011 e al PPR approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 03 ottobre 2017;
 - per i suoi contenuti, non costituisce modifica alle previsioni idrogeologiche, confermando le classi di idoneità geomorfologica approvate;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione e gli elaborati di variante al P.R.G.C. saranno pubblicati sul sito web comunale ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 (procedura urbanistica: dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, chiunque può formulare osservazioni e proposte nel pubblico interesse riferite agli ambiti di previsione della variante) ed ai sensi del D.Lgs 152/2006 e secondo i disposti della D.G.R. 29 febbraio 2016 n. 25-2977 (procedura VAS: per i 60 giorni entro i quali chiunque può esprimere osservazioni e contributi a fini ambientali);
- 6) di dare atto che, a decorrere dalla data della presente deliberazione, si applicano le misure di salvaguardia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 della L.R. 56/77;
- 7) Di dare atto che la presente deliberazione verrà trasmessa, contestualmente all'avvio della fase di pubblicazione, alla Provincia di Novara e all'ARPA.

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione resa per alzata di mano dagli aventi diritto, che ha dato il seguente esito accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	N.	11
ASTENUTI	N.	0
VOTANTI	N.	11
VOTI CONTRARI	N.	3
VOTI FAVOREVOLI	N.	8

stante l'urgenza, attesa la necessità di consentire interventi di riqualificazione del territorio, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Si fa espressamente presente:

- che il Responsabile del procedimento è l'arch. Marco Lavatelli, responsabile dell'area tecnica;
- che il procedimento ha avuto inizio con la presente proposta;
- che il termine previsto del procedimento è il 31/12/2019 (salvo cause di forza maggiore);
- che la l'arch. Marco Lavatelli, responsabile dell'area tecnica, dovrà avere la responsabilità del controllo dei risultati e del coordinamento del lavoro.

VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Boca, li 27/09/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to LAVATELLI arch. Marco

IL PRESIDENTE
F.to MINOLI Flavio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to NAPOLITANO dott.ssa Anna Laura

Per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Boca, li 30/10/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to NAPOLITANO Dott.ssa Anna Laura

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, D. Lgs. 18.08.2000 n. 267)

L'addetto alla pubblicazione certifica che copia conforme all'originale del presente verbale di deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 04/11/2019 al 19/11/2019

Boca, li 04/11/2019

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to MARONI Valeria

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'(art. 134, comma 3, D. Lgs. 18.08.2000 n. 267)

La deliberazione è divenuta esecutiva il 01.10.2019

Boca, li 01.10.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to NAPOLITANO Anna Laura